

---

## SERVIZIO DEL PERSONALE

### Determinazione n. 2502 del 22 maggio 2015

**OGGETTO** : Dipendente M.M.G. Matricola n.5669 Collaboratore Professionale Infermiera presso l'U.O. di Medicina a tempo indeterminato. Congedo retribuito per assistere il familiare disabile di cui all'art. 42 comma 5 della L.151/01.

#### IL DIRIGENTE

**VISTE:** la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, n. 51/2;

la deliberazione di insediamento del Commissario Straordinario, n. 1 del 29.12.2014;

la deliberazione di proroga di ulteriori quattro mesi del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 28.04.2015, n. 19/27;

la deliberazione n. 540 del 5.05.2015 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Sardegna con la richiamata delibera 19/27;

**VISTA** la deliberazione n. 1763 del 23/08/2000 di conferimento deleghe ai Responsabili delle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi distintivi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;

**VISTA** la nota aziendale n. 62187 del 30/12/2014 con la quale il Commissario Straordinario dispone in via temporanea e fino a diverse determinazioni, la proroga di tutte le deleghe di firma degli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione;

**VISTA** la Deliberazione n. 1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa – Servizio Amministrazione Personale – Risorse Umane, afferente al Dipartimento Amministrativo;

**PRESO ATTO** che la dipendente M.M.G. matricola n.5669, Collaboratore Professionale Sanitario infermiera presso l'U.O. di Medicina, chiede che le vengano concessi i permessi di congedo retribuito, per assistere il familiare disabile (madre– Verbale Commissione Medica del 26/06/2014 soggetto a revisione in data Aprile 2015), ai sensi dell'art.42, comma 5 della Legge n. 151/01;

**VISTO** l'art. 42 comma 5 e seguenti, così come modificato dalla D.Lgs 119/2011 che ha ridefinito in materia di congedo per l'assistenza a persona con grave disabilità gli ambiti di applicazione e le modalità di fruizione, in particolare stabilendo direttamente ed espressamente l'ordine dei soggetti possibili beneficiari e le condizioni in cui si può scorrere tale ordine in favore del legittimato di ordine successivo;

**PRESO ATTO** che la dipendente risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla norma sopracitata, ed in particolare che la persona assistita non è ricoverata a tempo pieno presso una struttura pubblica o privata così come previsto dalla normativa vigente ed è in possesso del requisito della convivenza;

**CHE** dagli atti presentati dalla dipendente, poiché la persona assistita non risulta convivente con il coniuge e i genitori della stessa risultano deceduti, si è proceduto a scorrere l'ordine di priorità stabilito dalla legge a favore della figlia;

**VISTA** la richiesta della dipendente con la quale chiede l'autorizzazione ad usufruire dei permessi di cui trattasi per assistere la propria madre per i sottoelencati periodi:

dal 17/12/2014 al 15/02/2015 gg. 60

**PRESO ATTO** che la dipendente non risulta avere usufruito di altri permessi per assistere la madre;

**CHE** qualora dovessero risultare ulteriori permessi usufruiti dalla dipendente, il periodo eccedente i due anni previsti dalla normativa in vigore, sarà trasformato in aspettativa senza retribuzione;

**CHE** l'ASL procederà al recupero dell'indennità percepita qualora dovesse emergere una carenza di requisiti prescritti per la fruizione dei benefici;

**RITENUTO** altresì che la durata massima del congedo straordinario è quella di due anni nell'arco della vita lavorativa del dipendente e che tale limite massimo individuale ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari fruiti ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

**VERIFICATO** che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica riconosciuta in favore dei familiari di portatori di disabilità (art.42, comma 5);

**VISTO** il D.lgs n.196 del 30.06.2003 " Codice in materia di protezione dei dati personale";

**VISTA** la Legge 8.03.2000 n. 53 , art. 4 comma 4 bis e 20;

**VISTA** la Legge n. 151/2001 art.42 bis,ter,quater e quinquies;

VISTO il D. lgs n. 119/2011

**VISTA** la Legge 24.12.2003 n. 350, art.3 comma106 (legge finanziaria 2004);

**VISTA** la Circolare INPDAP n.31 del 12.05.2004;

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3/02/2012;

**VISTA** la Circolare INPS del 6 marzo 2012;

**VISTA** la L.R. 1 10/2006;

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano integralmente:

**a)** di prendere atto – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge richiamate in premessa – che la dipendente M.M.G. matricola n.5669 Collaboratore professionale Sanitario Infermiera a tempo indeterminato presso l'U.O. di Medicina ha usufruito di giorni n. 60 di congedo retribuito di cui all'oggetto per assistere il familiare invalido (madre) come specificato di seguito:

dal 17/12/2014 al 15/02/2015 gg. 60

**b)** di dare atto altresì che, per il periodo di congedo straordinario la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivo alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano carattere fisso e continuativo, non sono computabili ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine servizio, ma sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità;

**c)** di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D.Lgs n. 151/2001;

**d)** di incaricare dell'esecuzione il Servizio del Personale;

**e)** il presente atto sarà pubblicato sul sito web aziendale.

Posizione Organizzativa

f.to Dr.ssa Lucia Maria Cadeddu

Il Direttore del Servizio Personale

f.to Dott.ssa Maria Grazia Figus

Il Responsabile certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo On Line di questa Amministrazione

DESTINATARI	Ruolo
- Resp. Servizio Personale	<b>R</b>
- Resp. Servizio Affari Generali e Legali	<b>I</b>

**R = Responsabile      C = Coinvolto      I = Informato**